alleghe
dolomiti Italia

ALLEGHE

le Dolomiti come le desideri

01
VIVI LA NATURA
Nel cuore delle Dolomiti

02
PER UNA VACANZA ATTIVA
Ai piedi del Monte Civetta

03
LA MONTAGNA DEI BAMBINI
Voglia di divertirsi e scoprire la natura

In omaggio la **MAPPA** dei sentieri

Estate 2018
La guida ufficiale
alle attività e ai servizi

ALLEGHE

LE DOLOMITI
COME LE DESIDERI

www.alleghefunivie.com
info@alleghefunivie.com
www.facebook.com/AllegheFunivie

SKI CIVETTA
just snow just fun
DOLOMITI SUPERSKI
wonderful times

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Sed finibus ut lorem vitae pretium. Ut tristique suscipit justo sit amet congue.

Aenean aliquam nibh eu velit scelerisque posuere. Nulla ut purus sit amet libero dignissim vehicula. Maecenas vel dui nisl. Vivamus gravida tortor sem, nec sollicitudin augue ornare eget. Fusce faucibus, turpis ac convallis dictum, orci massa imperdiet odio, vel consectetur ante tellus et purus. Morbi a aliquam lacus. Vestibulum placerat ante sed nunc gravida sodales et vitae felis.

Curabitur mollis turpis nulla, in pellentesque leo posuere nec. Maecenas lacinia, massa id rhoncus placerat, diam turpis eleifend ante, nec porta lacus felis pulvinar risus.

Sed libero sapien, accumsan a tortor id, aliquam ullamcorper nulla. In eu suscipit nisl. Cras tempor id est vitae elementum. Duis nec elit vitae sem ultricies egestas. Curabitur ornare venenatis libero eget suscipit. In nec lectus mollis, cursus purus vel, elementum ex.

Sed tellus ante, imperdiet maximus tincidunt nec, faucibus eu diam. Quisque faucibus bibendum libero, at aliquet sapien interdum sed. Donec eu purus velit. Sed facilisis mattis eleifend. Praesent sagittis mollis lorem at consectetur. Etiam porta erat quis libero condimentum, at accumsan augue scelerisque. Mauris iaculis enim ut eros convallis, id scelerisque arcu gravida.

Mauris elementum, orci sed blandit efficitur, sapien erat dictum arcu, ac pulvinar arcu justo at magna. Maecenas mattis.

VIVI la NATURA

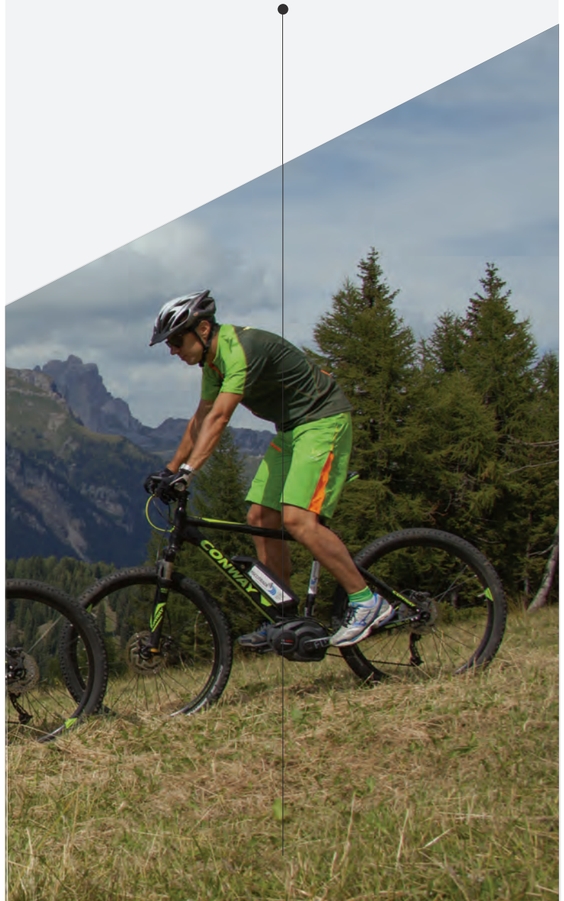
Nel cuore delle Dolomiti

- Le Dolomiti p. 8
- Il Civetta e il Pelmo p. 10
- Una terra di laghi p. 12

Per una VACANZA ATTIVA

Ai piedi del Monte Civetta

- Alleghe in mountain bike p. 18
- Vie ferrate p. 21
- Trekking al rif. Tissi p. 24
- Rifugi in quota p. 26
- 8 cose da fare p. 28
- Suggestivi percorsi p. 29



- Ally Farm p. 34
- Il tour delle malghe p. 36
- Civetta Adventure Park p. 38
- 6 buoni motivi p. 40
- Percorsi per famiglie p. 41
- Ristoranti in quota p. 43

La MONTAGNA dei BAMBINI

Voglia di divertirsi e scoprire la natura

- Eventi estate p. 44
- Spartan Dolomiti p. 46
- Impianti di risalita p. 48
- Anteprima inverno p. 50

GUIDA PRATICA

Eventi e servizi

= ESPERIENZE = ITINERARI (vedi mappa) = INFORMAZIONI

VIVI la NATURA

Nel cuore delle Dolomiti

***F**ermare** la frenesia
della quotidianità
che talvolta disorienta.*
***Lasciare** spazio alla cura
dell'anima e del corpo.*
Respirare.
***Contemplare** la bellezza
della natura,*
***custodire** paesaggi
che rimarranno
scolpiti nei propri ricordi.*

Le Dolomiti, perle preziose ricche di storia, arte e cultura e bene riconosciuto come Patrimonio dell'Umanità UNESCO, sono tutto questo.

le DOLOMITI

Un patrimonio da vivere

Il rifugio Torrani, ardito avamposto a quasi 3000 m, poco sotto la cima del monte Civetta.

Dinanzi le Dolomiti è inevitabile provare un forte stupore: un senso di meraviglia, di gratitudine e di incredulità. 234.000 ettari di sublime bellezza, unica al mondo per il suo paesaggio, Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Un fascino decantato in molte opere letterarie, artistiche e fotografiche.

Le Dolomiti, sorte tra le acque di un antico oceano preistorico, fondono storia, paesaggio e unicità geologica per dare vita a un valore universale da tutelare e valorizzare. Pareti che si stagliano verso il cielo, campanili, pale, torri con numerose vette oltre i 3.000 m, si contrappongono a forme orizzontali e morbide come altipiani, cenge e spalti e poi ancora gole profonde fino a 1.500 m.

Ai piedi di questo "mondo verticale", gli habitat naturali, la biodiversità e la varietà di piante e fiori presenti sono unici. Le Dolomiti raccontano in maniera spettacolare il formarsi della vita nel pianeta e la storia della terra, in particolare del periodo storico tra il Permiano Superiore e il Triassico (tra 270 e 200 milioni di anni fa): scogliere fossili, ambienti tropicali del Mesozoico, attività vulcanica. È straordinario immaginare che, passeggiando sulle Dolomiti, si cammina su preistorici vulcani e atolli corallini un tempo sommersi dal mare.

Il paesaggio dolomitico è famoso e unico al mondo grazie all'enrosadira, spettacolare fenomeno naturale per il quale le rocce si tingono di diversi colori durante l'arco della giornata: arancio, rosso e rosa all'alba e al tramonto, giallo a mezzogiorno, bianco al chiaro di luna.

il CIVETTA

La parete delle pareti

Preziosa cornice del paese di Alleghe, il monte Civetta (3.218 m) è una delle montagne più famose delle Dolomiti ed è meta ambita dagli alpinisti di tutto il mondo.
Maestoso e imponente, è noto come il "regno del sesto grado" o "parete delle pareti", così chiamato nell'ambiente alpinistico per identificare la parete a Nord-Ovest, caratterizzata da un dislivello di oltre 1.000 m e una lunghezza di circa 4 km, compresa tra la Cima Su Alto a Sud-Ovest e la Torre Coldai a Nord-Est.

C'è chi fa risalire il toponimo Civetta alla parola latina *civitas*, vedendo nella parete Nord-Ovest una sorta di città merlata.
Un'altra interpretazione collega invece il nome al rapace notturno dal momento che il profilo della parete Nord-Ovest somiglia al profilo di una civetta. Altre ipotesi si fondano sul fatto che il monte venisse considerato stregato come il rapace notturno.

Che l'origine del suo nome sia legata ad antiche superstizioni o alla similitudine del suo profilo con quella del rapace notturno poco conta: oggi "Civetta" significa maestosità, natura, divertimento e relax.

il PELMO

Il trono di Dio

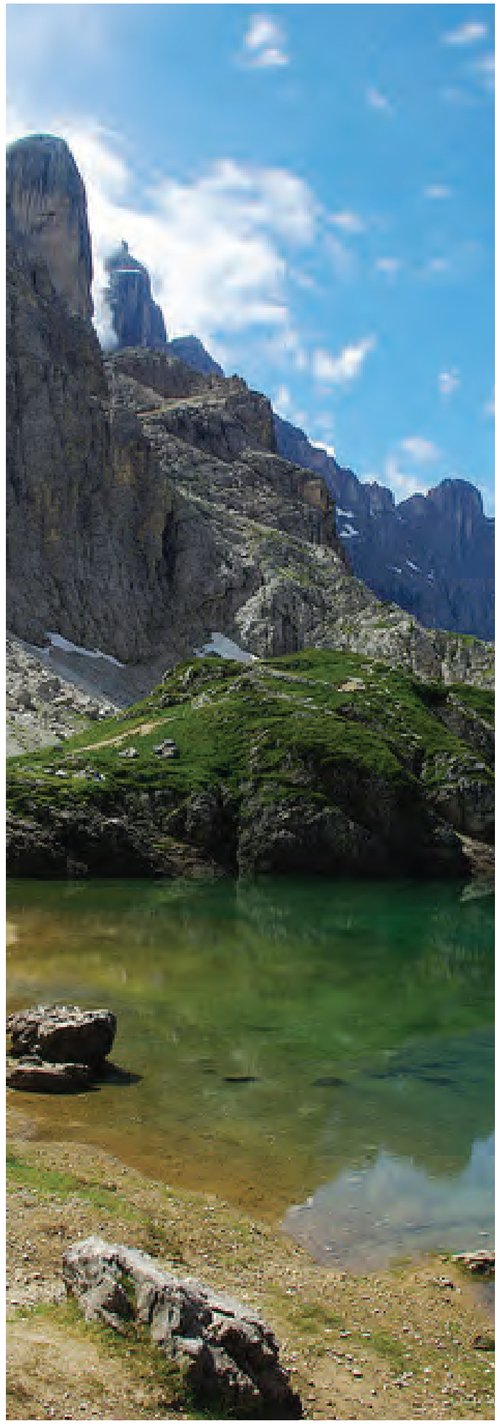
È l'imponente montagna dalla forma di un trono, tanto da essere chiamata in dialetto locale *El Caregon de 'l Padreterno*, letteralmente "Il trono del Padreterno". Da Sud-Est, infatti, è visibile una cresta con la "Spalla Sud" e la "Spalla Est" le quali fanno da braccioli al *Valòn*, un antico circo glaciale, posto al centro.
La leggenda narra che Dio, esausto dopo aver creato le splendide Dolomiti, terminò con il Pelmo per potersi finalmente riposare.

La montagna è composta da due massicci principali: il Pelmo (3.168 m) al centro e il Pelmetto (2.990 m) verso Ovest, disgiunti da un canalone. Ospita tre rifugi alpini: il rifugio Venezia – Alba Maria De Luca (1.947 m, a Est), il rifugio Città di Fiume (1.918 m, a Nord-Ovest) e il rifugio Passo Staulanza (1.766 m, a Ovest).

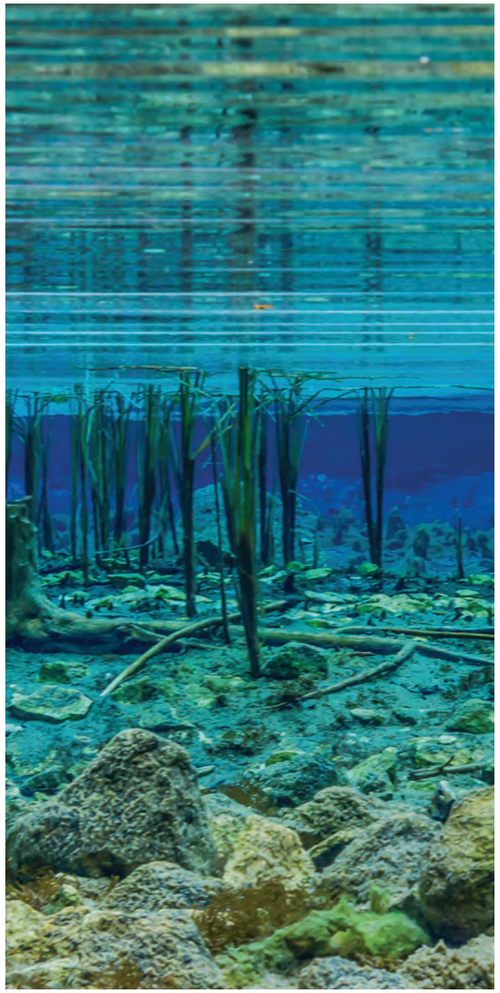
Vivere il Pelmo significa anche respirare storia. Ai piedi del Pelmetto, a 2.050 m vicino al Rifugio Staulanza, si trova uno dei siti paleontologici più straordinari delle Dolomiti. Su un enorme masso franato si possono infatti osservare le orme lasciate dai dinosauri nelle loro "passeggiate" preistoriche.

Una TERRA di LAGHI

Incantevoli, selvaggi, indimenticabili. Immergetevi!



Il lago Coldai a quota 2143 m.



L'acqua cristallina che scende dalle pendici dolomitiche in disgelo riempie ruscelli, torrenti, cascate e laghi in gran quantità.
Il rumore costante dell'acqua che scorre accompagna il camminatore in quasi tutti gli itinerari, rendendo il viaggio un'esperienza rilassante e immersiva. Provate a pensare al suono di una cascata che incessante accompagna il ritmo del vostro passo, scandito a sua volta dal ritmo del vostro cuore: mente e corpo che insieme si fondono con la natura che vi circonda in uno scenario di pura e indisturbata tranquillità.

Elemento essenziale per la vita, l'acqua è fortemente presente nel territorio alleghese che può vantare ben due laghi naturali, il passaggio del torrente Cordevole e innumerevoli ruscelli e cascate minori.

Il lago di Alleghe, formatosi a seguito di una frana caduta dal monte Piz nel 1771, è uno dei laghi più pescosi delle Dolomiti e ciò lo rende una meta ambita per i numerosi appassionati di pesca sportiva che anno dopo anno lo frequentano.

Passeggiare lungo le sue sponde offre vedute stupende su Alleghe e le montagne che la circondano, con lo scenario che cambia continuamente, passo dopo passo, specchiandosi sulle sue verdi acque disturbate solamente dal passaggio dei numerosi cigni che lo popolano o da qualche pescatore al calar della sera.

La leggenda vuole che ancora oggi, nelle giornate in cui l'acqua è più calma e limpida, sia possibile scorgere sul fondo il campanile sommerso dalla frana e che si possano udire i suoi rintocchi in condizioni di perfetto silenzio.

La bellissima cascata Ru de Rialt.

Se il lago di Alleghe, con i suoi riflessi e increspature, ci offre una suggestiva prospettiva del fondovalle, il lago Coldai posto a oltre 2000 metri di quota ci appare come un vero e proprio diamante incastonato tra le pallide rocce dolomitiche.

La fatica spesa per raggiungere questo lago glaciale che, alimentato dalle nevi del monte Coldai, lambisce le pendici della parete Nord-Ovest del monte Civetta sarà ampiamente ripagata dalla maestosità che vi troverete davanti.
Superata la forcella infatti vi si parerà di fronte una valle aperta che vi farà venire voglia di respirare a pieni polmoni l'aria pulita di questo luogo incontaminato mentre, sotto di voi, il magnifico laghetto sarà tranquillo e limpido, in pace come solo certi luoghi sanno essere.

Anche attorno a questo splendido specchio d'acqua sono molte le leggende tramandate negli anni, ma la più famosa è quella del drago del Coldai che si narra vivesse nelle sue limpide acque in pace con uomini e animali.
La creatura tuttavia non era vista di buon occhio dagli abitanti della valle che temevano potesse essere portatore di disgrazia poiché furono in molti a dichiarare di averlo visto poco prima della frana che creò il lago di Alleghe.

L'intero territorio di Alleghe è comunque ricco di ruscelli e cascate che confluiscono nel suo lago o direttamente nel torrente Cordevole che lo alimenta. A Masarè, ad esempio, si trova la grande e maestosa cascata "Ru de Rialt", facilmente raggiungibile da tutti, che vi accoglierà come solo la natura sa fare.
Se invece cercate semplicemente un po' di refrigerio durante un'escursione estiva, presso l'Ally Farm ai Piani di Pezzè, potrete cimentarvi in un percorso *barefoot* adatto a tutta la famiglia nel laghetto artificiale.

Per una
VACANZA ATTIVA

Ai piedi del Monte Civetta

Immergersi nella natura straordinaria, incantarsi davanti al lago incastonato tra le montagne, ***passeggiare*** *lungo i sentieri a fondo valle e in alta quota,* ***arrampicarsi*** *sulla "parete delle pareti" più famosa al mondo,* ***percorrere*** *itinerari spettacolari in mountain-bike.*

Alleghe è il colore di una fantastica avventura nel regno delle Dolomiti ai piedi del Monte Civetta.

ALLEGHE in MOUNTAIN BIKE

Su due ruote alla scoperta delle Dolomiti

Alleghe è al centro delle Dolomiti e offre innumerevoli opportunità per gli appassionati di mountain bike, dai semplici percorsi per tutta la famiglia fino agli itinerari dedicati ai più esperti.

CIVETTA SUPERBIKE

Da Alleghe, utilizzando le due cabinovie, si sale con la mtb sino al Col dei Baldi a quota 1929 m. S'inizia qui una piacevole discesa verso Est alla volta di Forcella Alleghe da dove, svoltando a sinistra, si prosegue la discesa su strada con fondo a tratti smosso sino alla località di Palafavera a quota 1511 m. Nei pressi della partenza della seggiovia omonima inizia un tratto recentemente rinnovato che si inoltra in Val Posedera e permette di superare la zona umida fino ai pressi della Malga Boi Vescovà.

Seguendo le indicazioni si prosegue su strada asfaltata verso Malga Fontanafredda e da qui si raggiunge la vicina Forcella Pecol.
Superata la forcella, su ripida e tecnica discesa, raggiungiamo l'intersezione con la strada del Passo Staulanza e quindi, su asfalto, proseguiamo verso Pescul sino alla partenza della seggiovia.

Inizia ora una lunga e pedalabile salita di circa 4 km in direzione del rifugio Fertazza che si conclude con l'impegnativo superamento della Costa del Conte (1933 m) che in alcuni tratti richiede di condurre a mano la mtb. Da qui imbocchiamo la discesa di rientro ad Alleghe. Il percorso, lungo e molto tecnico, è adatto agli specialisti della disciplina. Al termine avremo infatti percorso 31 km e superato dislivelli postivi di circa 800 m (al netto degli impianti) e negativi di oltre 1900 m.

nella mappa: percorso M1

ALLEGHE / SAVINER

Da Alleghe si costeggia il lago in direzione di Masarè. Dopo aver superato il ponte svoltiamo a destra per imboccare la strada panoramica che, con bellissimi scorci su Alleghe e sul Monte Civetta, percorre le sponde del lago.

Giunti alla foce del Cordevole, su stradina ciclopedonale, proseguiamo sino a Santa Maria delle Grazie, Caprile e infine Saviner di Laste dove, superato il bosco, un ponticello sulla destra ci consente di proseguire il tour sino alla Sorgente Solforosa oppure rientrare direttamente ad Alleghe. Al termine del giro si saranno percorsi circa 12.5 km con un dislivello positivo totale di circa 150m.

nella mappa: percorso M2

TOUR DELLE MALGHE

Dopo aver raggiunto i Piani di Pezzè con la cabinovia che parte direttamente da Alleghe, si prosegue in cabinovia oppure su strada bianca in mtb fino a Col dei Baldi. Da qui ci si lancia in discesa, sempre su strada bianca, fino a Malga Boi Vescovà da dove, continuando a pedalare lungo un tratto non troppo ripido, si raggiunge Malga Fontanafredda.

In entrambi i casi sarà possibile fare una breve sosta per dissetarsi e assaggiare la produzione casearia locale. Percorsa la mulattiera che raggiunge Palafavera si pedala in salita verso Malga Pioda da cui poi comincia la discesa che conduce ai Piani di Pezzè e infine ad Alleghe. Al termine avremo percorso 11,5 km con un dislivello positivo di 387 m e negativo di 866 m.

nella mappa: percorso M3

Tutti coloro che vogliono avventurarsi su strade sterrate, mulattiere e sentieri in quota possono usufruire anche degli impianti di risalita che consentono, durante la stagione estiva, il trasporto della bici. In tutta la zona è possibile avvalersi di istruttori e guide che vi accompagneranno alla scoperta di paesaggi mozzafiato e panorami indimenticabili.

Con l'E-BIKE

In bicicletta anche nelle salite più impegnative

Quante volte rinunciamo a conquistare una meta ambita perché ci sembra irraggiungibile?

Avventurarsi nei sentieri in alta quota, toccare la natura incontaminata, scoprire le innumerevoli varietà di fiori e di piante, percorrere le salite più impervie... non è più solo un sogno degli appassionati più allenati! Oggi ad Alleghe tutti possono affrontare anche i circuiti più difficili grazie a un nuovo mezzo ecologico: l'e-bike. Si tratta di una bicicletta elettrica che si accende con il movimento dei pedali: quando il ciclista pedala si attiva, lasciando alle gambe il compito principale della propulsione. L'e-bike, silenziosa e rilassante, aiuta il ciclista senza sostituirlo. Ideale per tutti coloro che vogliono risparmiare un po' di fatica, quando il percorso diventa arduo, e poter così raggiungere i numerosi punti panoramici che le Dolomiti regalano.

VIE FERRATE

Arrampichiamo il Monte Civetta

VIA FERRATA ALLEGHESI
DIFFICILE
Salita al Monte Civetta

Percorrenza: **dal rifugio Coldai 5 h per la vetta. 9 h per ritornare al rifugio**
Dislivello in salita: **da Piani di Pezzè sino alla vetta: 1800 m**
Dislivello in discesa: **dalla vetta ai Piani di Pezzè: 2000 m – Il rientro è costellato di saliscendi**
Punti d'appoggio: **rif. Coldai - rif. Torrani - rif. Vazzoler**

La Via Ferrata degli Alleghesi rappresenta certamente una fantastica opportunità per quanti serbano il desiderio di raggiungere la cima del Monte Civetta. La via, pur non presentando passaggi di particolare impegno tecnico, non va sottovalutata per la sua lunghezza, per i dislivelli che richiedono un buon allenamento, per le alte quote raggiunte e per le capacità di orientamento necessarie.

Questi fattori ne fanno infatti un percorso di alta montagna ambito, impegnativo e di grande soddisfazione. Per i non esperti è consigliato l'accompagnamento delle Guide alpine, suggerito il pernottamento al rifugio Coldai che consentirà di diminuire il dislivello giornaliero e al contempo vivere una vera esperienza di alta montagna.
Dal rifugio Sonnino al Coldai si giunge all'attacco in 1.15 h lungo lo spettacolare Sentiero Tivan.
L'attacco della ferrata è esposto e verticale ma ben agevolato nella progressione da numerosi appoggi e scale. Durante la salita verso la cresta il panorama si apre sulla Valle di Zoldo e le torri del ramo Nord sulle quali si sviluppano alcune tra le vie classiche di arrampicata più famose e ripetute. Tra le tante, sulla Torre di Valgrande ricordiamo la "Via delle Guide", eccezionale salita aperta il 10 settembre del 1941 dalle guide alleghesi, Mariano de Toni e Cesare Pollazzon, grandi protagonisti della fase storica dell'alpinismo dolomitico.

Raggiunta la cresta in prossimità di Punta Civetta lo spettacolo della parete Nord-Ovest toglie il fiato. Continuando senza eccessive difficoltà si guadagna la vetta a quota 3218 m. Poco sotto la cima, lungo la via di discesa, ci attende il rifugio Torrani per un meritato pranzo oppure per trascorrere la notte e risalire in vetta di buon ora il giorno seguente ad ammirare l'alba. La discesa verso il sentiero Tivan va affrontata con cautela e attenzione. I più esperti potranno considerare anche di scendere per la via ferrata Tissi in direzione del Van delle Sasse e raggiungere il rifugio Carestiato.

VIA FERRATA ATTILIO TISSI
MEDIA DIFFICOLTA'
Salita al Monte Civetta

Percorrenza: **da F.lla della Grava (Val di Zoldo) 5 h per la vetta**
Dislivello in salita: **1700 m da Casera della Grava alla vetta**
Punti d'appoggio: **rif. Torrani – rif. Coldai sulla via di discesa verso Alleghe o Palafavera**

Una delle ferrate più antiche e ardite delle Dolomiti, itinerario molto selvaggio dalla straordinaria esposizione che attraversa i dirupi occidentali della cima Tomè (3004 m), superando la fascia rocciosa che sbarra il Pian delle Sasse salendo il fianco Sud-Ovest della Civetta Bassa. La via è ottimamente attrezzata.

VIA FERRATA FIAMME GIALLE
MOLTO DIFFICILE
Salita al Monte Pelsa (gruppo del Civetta)

Percorrenza: **dalla frazione di Bastiani 7 h**
Dislivello in salita: **1300 m di cui 500 su via ferrata**
Punti d'appoggio: **rif. Vazzoler – capanna Trieste**

Interessante e difficile itinerario, assicurato solo con funi metalliche, che s'inerpica in linea retta lungo le pareti occidentali della Palazza Alta (2255 m). La Fiamme Gialle è una ferrata di prim'ordine che, sconsigliata ai neofiti, comincia a quota 1780 m con una arrampicata di circa due ore su canaloni, diedri e spigoli esposti.

VIA FERRATA G. COSTANTINI
MOLTO DIFFICILE

Salita alla Cima Moiazza Sud (gruppo del Civetta)

Percorrenza: **da Passo Duran 5 – 7 h**
Dislivello in salita: **1300 m**
Punti d'appoggio: **rif. Carestiato – rif. San Sebastiano**

La ferrata Costantini alla Moiazza è giudicata da molti la più bella, più lunga e più difficile ferrata delle Dolomiti. Sono richieste condizioni meteo stabili poiché presenta diversi tratti esposti e anche la discesa si svolge su terreno sdrucciolevole e pericoloso. Consigliabile partire molto presto al mattino con una sufficiente scorta d'acqua.

ALCUNI CONSIGLI
prima di affrontare una via ferrata

- **La difficoltà tecnica è solo uno degli elementi che definiscono la difficoltà complessiva.**
- **La difficoltà complessiva della ferrata è fortemente influenzata dalle condizioni del terreno, dalla lunghezza del percorso, dalle quote raggiunte, dalle condizioni metereologiche e dalle capacità individuali.**
- **Prima di affrontare una ferrata, è sempre indispensabile consultare le previsioni meteo per la giornata e, specialmente per i meno esperti, consultare una guida professionista.**
- **Per la tua sicurezza, scegli sempre l'equipaggiamento adatto, facendoti consigliare da professionisti esperti.**
- **In montagna il rischio è sempre presente, ricorda di pensare prima di tutto alla tua sicurezza.**

TREKKING al RIFUGIO TISSI

Dal lago Coldai alla traversata della Val Civetta lungo uno dei percorsi più spettacolari delle Dolomiti

Osservando le rocce sommitali che sovrastano Alleghe noterete la presenza di un pennone con la bandiera italiana e una croce di vetta: è il Col Reàn, nei pressi del Rifugio Attilio Tissi ai piedi del Civetta. Infatti, è sotto l'imponente e maestosa parete Nord Ovest - anche conosciuta come il "regno del VI° grado" - che si trova il Rifugio Tissi, meta e ristoro di tante escursioni e punto d'appoggio per le spedizioni alpinistiche.

Per raggiungere il Col Reàn e quindi il rifugio, potrete usufruire delle due comode cabinovie sino a Col dei Baldi e da lì percorrere la lunga camminata al cospetto della "parete delle pareti", il monte Civetta.

Il percorso, si districa tra le pallide rocce di dolomia alternando passaggi chiusi ad aperture sterminate sulla vallata sottostante.

Dopo aver superato il rifugio Coldai e il suo omonimo lago, vi troverete dinanzi alla Val Civetta, un lungo vallone situato esattamente alla base della parete Nord Ovest da cui potrete ammirare i torrioni e le spettacolari guglie che formano il gruppo del Civetta, elementi imponenti che renderanno la passeggiata suggestiva ed emozionante. La traversata della Val Civetta suscita nell'uomo emozioni contrastanti: stupore e meraviglia per i mille metri di parete rocciosa che incombe sopra di voi e il senso di timore al cospetto di tale grandezza. Da qui in avanti sarà difficile proseguire guardando a terra, tanta è la magnificenza di tutto ciò che sta sopra di voi.

Quando Reinhold Messner disse <<le alte montagne sono per me un sentimento>> probabilmente si riferiva proprio alla sensazione di meraviglia che si prova ammirando le rocce, i fiori radi e ascoltando il fischio curioso delle marmotte.

Giunti in prossimità della forcella di Col Reàn l'ultima salita verso la Cima sarà una fatica ripagata pienamente dalla sosta che vi aspetta al Rifugio Tissi dove la calorosa gestione famigliare saprà offrirvi un'ospitalità tipica della gente di montagna, fatta di piatti semplici ma genuini e un'atmosfera amichevole e rilassata.
Dalla vetta del Col Reàn, poco più su, potrete godere ancora meglio della sconfinata bellezza del Civetta che si erge a picco sopra di voi e, semplicemente volgendo lo sguardo verso il basso, ammirare Alleghe con la sua Val Cordevole dove la vita di tutti i giorni corre di nuovo frenetica e lontana.

Le due sensazioni principali che si provano in cima a qualsiasi vetta, che sia conquistata a piedi, scalando o con un impianto di risalita sono essenzialmente due: libertà e invincibilità. Quello al rifugio Tissi è un trekking semplice quanto faticoso, un percorso ricco di emozioni nuove da provare: osservare il nascondersi veloce delle marmotte, un fiore che cresce tra le rocce sotto il sole, le aquile e i gracchi alpini che si ergono in volo davanti a un orizzonte che - davvero - sembra non avere confini.

Se sarete fortunati, potrete persino scorgere in lontananza uno stambecco che salta da una roccia all'altra. Oppure potrete semplicemente immaginarlo perché, si sa, ogni paesaggio di montagna ha tre storie: quella reale, quella che viviamo e quella che sogniamo.

nella mappa: percorso M4

RIFUGI in ALTA QUOTA

Un'esperienza unica che è difficile spiegare a parole

Il rifugio Tissi al cospetto della leggendaria parete Nord del Monte Civetta.

RIFUGIO SONINO AL COLDAI

Quota: 2132 m
Posti letto: 83
Per informazioni e prenotazioni:
+39 0437 789160
infocoldai@gmail.com

RIFUGIO TISSI AL COL REÀN

Quota: 2250 m
Posti letto: 45
Per informazioni e prenotazioni:
+39 347 593 1833
rifugio.tissi@gmail.com

RIFUGIO TORRANI

Quota: 2984 m
Posti letto: 18
Per informazioni e prenotazioni:
+39 0437 789150
vdebona@libero.it

RIFUGIO VAZZOLER

Quota: 1714 m
Posti letto: 52
Per informazioni e prenotazioni:
+39 0437 660008
vazzoler@email.it

Percorrendo le pendici del Monte Civetta è possibile incontrare numerosi rifugi nei quali si respira un'atmosfera magica e rigenerante con viste che superano qualunque fantasia.

Questi rifugi alpini realizzati strategicamente, con grande ardimento, su terrazze e speroni offrono sia un magnifico punto di ristoro per un'escursione giornaliera che il pernottamento per trekking impegnativi o semplicemente per provare l'indescrivibile emozione di svegliarsi ad alta quota, nel cuore delle Dolomiti.

Dormire in un vero rifugio in montagna è un'esperienza unica, una di quelle cose che è difficile spiegare a parole. Si tratta di strutture raggiungibili esclusivamente a piedi immerse in un silenzio d'altri tempi.

8 COSE DA FARE

Per passare bene una giornata in montagna

1 Scegli l'itinerario adatto alle tue capacità

Start small, direbbero gli inglesi. Scegli una passeggiata che sia alla tua altezza, per conquistare le vette c'è tempo. Comincia con piccoli itinerari e prendi confidenza con i terreni e i dislivelli delle Dolomiti.

2 Controlla il meteo, sempre

Questo punto è importantissimo e troppo spesso viene sottovalutato. In montagna il tempo può cambiare nel giro di pochi minuti ed è importante non farsi trovare impreparati. Se il bollettino meteo mette pioggia ma quando parti splende il sole, porta con te un impermeabile. Se il bollettino prevede temporali, considera l'idea di spostare la tua uscita al giorno successivo. Ritrovarsi sotto un temporale nel mezzo di un bosco o in un sentiero su roccia non è bello, davvero.

3 Invita un amico

Chiama un amico, il tuo partner o chiunque tu voglia e chiedigli di venire con te per un'avventura dolomitica. La compagnia renderà tutto più divertente e – in caso di bisogno – più sicuro. Se invece vuoi andare da solo, informa sempre la tua famiglia e i tuoi amici su dove stai andando e sul tempo di percorrenza previsto.

4 Prepara lo zaino in maniera intelligente

Lo zaino è il migliore amico del camminatore. Cerca di prepararlo in maniera intelligente, riducendo al minimo il superfluo e non dimenticando le cose essenziali: una mappa, degli snack, dell'acqua, un impermeabile e dei vestiti isolanti in caso di fresco, crema solare, oggetti per il primo soccorso e una borsa in cui raccogliere tutti i tuoi rifiuti che – da persona amante del pianeta e della montagna – riporterai a valle.

5 Scegli l'abbigliamento corretto

Una volta preparato lo zaino dovrai pensare a te stesso. Non è sempre necessario acquistare abbigliamento tecnico per passare una giornata piacevole in montagna, ma ci sono degli accorgimenti da prendere. Prima di tutto, la parola d'ordine deve essere comodità. Mettiti una tuta o un paio di shorts sportivi, una t-shirt e una felpa per i punti in ombra e per il fresco di mattino e sera. Nello zaino portati una giacca a vento che potrà tornarti utile in caso di pioggia o di temperature in calo. Punto fondamentale sono le scarpe. In montagna indossa sempre scarpe da trekking o scarponcini. Dimenticati la moda, in montagna vestiti pensando alla tua comodità e soprattutto alla tua sicurezza!

6 Ascolta il tuo corpo

Se sei stanco o ti fanno male i piedi, fai una pausa. Se hai sete, bevi un po' d'acqua. Non stai facendo una gara, nessuno ti sta cronometrando. Ognuno ha il proprio passo ed è giusto che sia così. Ricordati che il tuo corpo è il tuo tempio: ascolta le sue reazioni e comportati di conseguenza.

7 Sicurezza prima di tutto

La montagna può essere piena di insidie e frequentarla in sicurezza è una regola imprescindibile. Guarda sempre dove metti i piedi e assicurati di non abbandonare mai i sentieri segnalati. Non avvicinarti agli animali, se ne incontri; evita di toccare o mangiare frutti e piante che non conosci; non accendere fuochi e spegni sempre le sigarette; fai attenzione a non danneggiare la flora delle Dolomiti.

8 Sii responsabile

La regola è semplice: non devi lasciare tracce del tuo passaggio. Riporta a valle i tuoi rifiuti e non gettare oggetti nella natura. Lascia integra la segnaletica e abbi comunque sempre rispetto degli altri camminatori.

SUGGESTIVI PERCORSI

Itinerari e sentieri adatti a tutti gli escursionisti

AL VILLAGGIO DI BRAMEZZA

Il villaggio di Bramezza, che secondo la tradizione popolare fu edificato dai prigionieri di guerra Ottomani qui esiliati dalla Serenissima Repubblica di Venezia, rappresenta un'importante testimonianza della presenza turca nelle montagne dolomitiche.

A Bramezza possiamo infatti ancor'oggi osservare i particolari camini che rimandano all'architettura ottomana. Particolare anche il nome della vicina frazione di Caracoi che in lingua turca significa appunto "villaggio nero".

Dal centro di Alleghe si scende lungolago e, costeggiando la sponda in direzione della foce del Cordevole, si raggiunge il ponte pedonale attraversato il quale s'imbocca il sentiero che sale al villaggio di Saviner di Calloneghe.

Da qui è possibile imboccare uno dei due percorsi che, entrambi impegnativi, raggiungono Bramezza consentendo di disegnare un itinerario circolare da e per Saviner. Scegliamo quello di destra meno ripido. In località Sedolada, nei pressi di una calchera abbandonata (fornace per la produzione della calce) ci si immette sulla stradina che salendo da Santa Maria conduce a Bramezza. Per il ritorno circolare si raccomanda attenzione nella discesa diretta verso Saviner perché, ripida e scivolosa, lambisce alcuni dirupi.

Dislivello positivo e negativo 480 m.

nella mappa: percorso M5

SENTIERO CARDUCCI

Giosuè Carducci soggiornò a Caprile nell'estate del 1886 per un periodo di riposo percorrendo spesso questo sentiero che oggi porta il suo nome. L'itinerario, interamente tabellato, è circolare e inizia da Caprile, località facilmente raggiungibile anche da Alleghe con l'autobus di linea.

Da Caprile s'imbocca la strada della Val Fiorentina e ci si alza immediatamente nel bosco. Aggirata la casa che si erge solitaria sull'imponente spuntone di roccia con ripidi tornanti si raggiunge il punto panoramico del *Bus del Diaol* da dove la vista su Caprile merita una breve sosta. Una radura conduce in breve a Lagusello e quindi Pian da dove, per chi vuole, è possibile percorrere una deviazione sino all'abete secolare in località "Pragrant".

Si dice che all'ombra di esso il Carducci si fermò a riposare prima di salire verso Cima Fertazza. Pian si contraddistingue per l'eccellente stato di conservazione e le pregevoli architetture di montagna testimonianza dell'economia di un tempo. Seguendo le indicazioni si scende a Tos e si raggiunge il fondovalle in località Ai Tof da dove si rientra a Caprile dopo circa 1 km.

Sviluppo percorso km 5,1
Dislivello positivo e negativo 298 m.
Durata 2.00 h

nella mappa: percorso M6

AL TAPP DA LE PAROLE

La penetrazione delle legioni di Roma nell'area del Monte Civetta fu contemporanea alla nascita di Cristo. L'antica testimonianza confinaria romana al Tapp da le Parole ne è sicuramente una preziosa testimonianza: sulla parete detta Falconèra, su di una cengia protetta, la scritta FIN BEL IVL, che era conosciuta *ab antiquo* dai montanari di Alleghe, fu riscoperta dall'alpinista Domenico Rudatis negli anni 30.

Partendo dai Piani di Pezzè superato il ristoro Fontanabona inizia la salita. Si prosegue diritti lungo la pista Lander e una volta arrivati in cima si prosegue sulla destra lungo la strada sterrata sino al cartello indicante "Tapp da le parole" in direzione del bosco. Il sentiero fino all'iscrizione romana è poco battuto, ma si riesce a percorrere senza grosse difficoltà.

Dislivello positivo e negativo 150 m
Tempo di percorrenza andata e ritorno: 1.00 h

nella mappa: percorso M7

La MONTAGNA dei BAMBINI

Voglia di divertirsi e scoprire la natura

*La montagna risveglia emozioni pure: il contatto con la terra, i suoi fiori e i frutti, il desiderio di salire sugli alberi, **esplorare** i boschi e **correre** sul soffice manto erboso, **incontrare** e **osservare** gli animali al pascolo, **scoprire** la vita nelle malghe.*

Zaino in spalla, scarpe comode, voglia di divertirsi e scoprire la natura: siete pronti a partire?

ALLY FARM

Il relax nelle Dolomiti per tutta la famiglia!

Ally Farm Summer è il parco natura ai Piani di Pezzè, nel cuore delle Dolomiti. Per gli habitué di Alleghe, Ally non è certo una nuova conoscenza. La capretta-mascotte infatti ha fatto la sua prima comparsa nell'inverno del 2015.

La versione estiva del parco, di recente realizzazione, aggiunge un tassello importante a un lungo percorso volto a sviluppare, promuovere e fare dei Piani di Pezzè di Alleghe un'oasi di relax e semplicità da cui muovere alla scoperta della natura in una delle aree più belle delle Dolomiti. Ad Ally Farm – 4000mq complessivi – sia per i più piccoli che per i genitori il contatto con l'ambiente è più diretto e la riscoperta di quel legame innato tra uomo e natura diventa divertente e rilassante.

Un'esperienza volta a trovare un punto di equilibrio, sia fisico che psicologico grazie alle slacklines, alle aree boulder e al percorso sensoriale. Per i più piccoli il centro di tutto è il gioco, che diventa parte essenziale dell'esplorazione, portando a conoscere le forme del bosco, le proprietà di erbe e funghi... tutti i sensi sono coinvolti, con l'invito a toccare, assaggiare, annusare. Lungo il sentiero in leggera salita, una piacevole passeggiata farà scoprire ad adulti e bambini elementi della natura dolomitica, come i diversi tipi di legno, le orme degli animali, la maestosa perete del Civetta e molto altro ancora.

Nell'area dedicata all'equilibrio, i bambini potranno divertirsi sulla parete di arrampicata, saltare e mantenere l'equilibrio sui tronchi colorati oppure cimentarsi sulle divertenti slacklines. Ad Ally Farm si alternano aree didattiche ad aree gioco e relax, con una nuovissima zona dedicata al barefooting: il camminare a piedi nudi che fa bene a mente e corpo. Un percorso interessante per tutta la famiglia, che si conclude in una bellissima area panoramica.
Nel suggestivo laghetto vicino alla Grande Baita Civetta, alto al massimo 50 cm, grandi e piccini potranno sperimentare il barefooting nell'acqua e continuare poi nel percorso sensoriale a forma di 8 appena adiacente, con sassolini di varie dimensioni e materiali provenienti dal bosco.

Raggiungibile comodamente tutto l'anno sia in macchina che con gli impianti di risalita da Alleghe, vicino alla Grande Baita Civetta, Ally Farm è completamente gratuita in estate.

PER INFO E PRENOTAZIONI:

www.allyfarm.it

+39 0437 723880
+39 349 2259393

ally farm
DOLOMITI FAMILY PARK

Il TOUR delle MALGHE

Un facile trekking naturalistico alla scoperta di animali, fiori e sapori di una montagna vera

Quando pensiamo alla montagna, l'immagine tipica che si fa largo nella nostra mente è più o meno questa: una grande prateria incorniciata dalle alte vette, le mucche al pascolo, il rumore dei grilli che spezza una calma quasi irreale, il sapore del latte e del formaggio di malga... È l'iconografia tipica - quasi un cliché - che ci viene dalla cultura pop di Heidi e dei film ambientati tra le Alpi.

Ma è anche un'immagine vera, reale, che ancora oggi fa parte del quotidiano delle genti locali. Le Dolomiti sono infatti costellate di malghe e aziende agricole nelle quali avrete la possibilità di vivere l'emozione di un alpeggio autentico. La malga Boi Vescovà e la vicinissima malga Fontanafredda ne sono uno splendido esempio e costituiscono il fulcro di questo tour alla scoperta della natura, dei sapori genuini di montagna e degli animali che la popolano durante l'estate.

Sarà infatti facile, lungo la strada che da Col dei Baldi scende in direzione delle due malghe, incontrare le mandrie di vacche al pascolo sorvegliate a vista da un paziente pastore. Altrettanto probabile sarà incontrare le esuberanti caprette, che si faranno avvicinare senza problemi sperando di trovare tra le vostre mani un po' di sale. Il contatto con questi docili e tranquilli animali all'interno dello scenario naturalistico unico delle Dolomiti, unito al sapore genuino dei prodotti di malga, favorirà la riconquista del rapporto, spesso perduto, tra l'essere umano e la terra.

Una passeggiata adatta insomma a tutta la famiglia, alla scoperta degli animali, dei fiori, dei sapori e degli odori che rendono la montagna un posto unico ed inimitabile. Da malga Boi Vescovà, percorrendo un sentiero recentemente ristrutturato, potrete raggiungere facilmente Palafavera e da lì tornare in direzione di Col dei Baldi usufruendo dell'impianto di risalita. Il sentiero si sviluppa tra i boschi e lungo il percorso potrete ascoltare i rumori degli animali che quieti abitano tra alberi e cespugli, scoprendo un mondo magico e pieno di sorprese.

nella mappa: percorso M8

CIVETTA ADVENTURE PARK

Il divertimento per tutta la famiglia!

Immaginate un bosco in alta quota, l'aria cristallina, i fiori e i piccoli animali che popolano la montagna... Poi immaginate di vedere tutto ciò da un'altra prospettiva, dall'alto del bosco, e poter volare da un albero all'altro... Tutto ciò è possibile!
Nel bosco dei Piani di Pezzè si prova l'esaltante esperienza di camminare sospesi nel vuoto. Il parco avventura Civetta Adventure Park è interamente costruito sugli alberi e propone quattro percorsi con diversi livelli di difficoltà, che si sviluppano attraverso passerelle in legno, tronchi, ponti tibetani e liane. Il parco garantisce la massima sicurezza: dopo la vestizione con l'imbracatura e il casco, è previsto un momento di formazione iniziale e l'attraversamento dei percorsi avviene sotto la supervisione costante degli istruttori da terra.
Il parco è raggiungibile dal paese di Alleghe tramite la cabinovia e nei mesi estivi è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 18.30.

PER INFO E PRENOTAZIONI:

www.civettaadventurepark.com
infocivettaadventurepark@gmail.com

+39 348 7350443

6 BUONI MOTIVI

Per portare i vostri bambini in montagna

Eccovi 6 buoni – anzi ottimi – motivi per scegliere di passare le vostre vacanze in famiglia sulle Dolomiti!

1 Tanta, tantissima natura

Sembrerebbe scontato, ma in cima alla classifica regna incontrastata la natura: sia in alta quota che a quote inferiori potrete passeggiare tranquilli in mezzo a boschi, sentieri, prati verdi. L'ambiente dolomitico è l'ideale per chi cerca una vacanza a stretto contatto con la natura, l'aria pulita e la tranquillità. Sia per i bambini che per i genitori, poter fare *barefooting* (camminare scalzi) sui prati delle Dolomiti sarà un'esperienza indimenticabile. Ai Piani di Pezzè ad Alleghe nel nuovissimo Ally Farm potrete provare l'esperienza di un percorso sensoriale a piedi nudi, alla scoperta dei sensi!

2 Animali

Mi ricorderò sempre quando, all'età di circa 8 anni, sentii un bimbo mio coetaneo esprimere il suo enorme stupore davanti ad una delle mucche del mio vicino di casa: non ne aveva mai vista una. La montagna, oltre a mucche e capre visibili negli alpeggi che costellano i pascoli, offre la possibilità di vivere a stretto contatto con gli animali che la abitano. Non sarà impossibile infatti incappare in scoiattoli, lepri, caprioli, cervi e molti tipi di uccelli.
Per le famiglie amanti della pesca, inoltre, Alleghe offre la possibilità di pescare nel suo popolato lago con dei permessi giornalieri.

3 Sport

Sulle Dolomiti potrete fare mountain-bike, arrampicata, trekking, nordic walking e chi più ne ha più ne metta, avvantaggiati da temperature sopportabili e aria pulita. Vi sembra poco? Dalle semplici passeggiate ai percorsi impegnativi, ad Alleghe troverete sicuramente quello più adatto a voi! Ad Alleghe abbiamo anche l'adrenalinico Parco Avventura, dove i vostri piccoli potranno divertirsi ad arrampicarsi in tutta sicurezza su alberi, corde e scale.

4 Gastronomia e cibo genuino

Inutile negarlo, la cucina di montagna è una vera bomba! Piatti saporiti, dagli ingredienti semplici ma genuini. I vostri bambini adoreranno assaggiare un buon bicchiere di latte appena munto, una fetta di salame fatto in casa, uno yogurt fresco. Gli innumerevoli agriturismi delle Dolomiti sapranno regalarvi un'esperienza enogastronomica unica, che non troverete facilmente altrove.

5 Cultura

Spesso non si pensa al lato culturale di una vacanza in montagna, eppure è un punto molto importante della nostra storia. Qui si sono combattute due guerre mondiali e potrete visitare con i vostri figli i luoghi dove un tempo sorgevano le trincee grazie a dei divertenti trekking. Inoltre, ci sono vari musei da poter visitare per approfondire l'argomento. Guerre a parte, la tradizione e la cultura locale stanno molto a cuore alla gente di montagna, che rievoca e ripropone in ricorrenti manifestazioni quelli che erano gli usi e costumi di un tempo. Danze tipiche, concerti, sfilate in costume, visite ad antiche abitazioni e fienili, racconti e mostre temporanee vi faranno conoscere la popolazione locale.

6 Ambienti sempre nuovi

Ogni cima offre un punto di vista nuovo e diverso, da ogni punto panoramico potrete osservare il profilo delle Dolomiti con occhi nuovi. Certo, il tramonto sul mare è bellissimo, ma l'avete mai visto sulle Dolomiti e sul Monte Civetta? Qui potrete osservare il fenomeno dell'enrosadira, ovvero il sole che tramontando colora di rosa le rocce dolomitiche. Pensate, in base alle condizioni atmosferiche e climatiche l'intensità di questo fenomeno varia. Insomma, il paesaggio dolomitico non è mai uguale a se stesso!

PERCORSI per FAMIGLIE

Con i bambini alla scoperta della natura

GIRO DEL LAGO DI ALLEGHE

Il giro del lago di Alleghe è una semplice e suggestiva passeggiata adatta a tutta la famiglia che, percorribile in meno di un'ora, ci permette di ammirare il lago e il paese da un punto di vista privilegiato. Scendendo dalla piazza di Alleghe si raggiunge il lungolago che percorriamo sulla destra sino al ponte di corde sospeso grazie al quale attraversiamo il torrente Cordevole per proseguire sulla stradina che costeggia il lato Ovest del lago. Terminata la mulattiera sarà possibile ammirare Alleghe e la maestosa parete Nord-Ovest del Civetta che si staglia alle sue spalle. Da qui si prosegue in direzione dell'abitato di Masarè da dove, attraversando nuovamente il Torrente Cordevole, si raggiunge dopo circa un quarto d'ora la spiaggetta e quindi l'abitato di Alleghe. Il percorso è particolarmente affascinante nelle prime ore del mattino quando, col sorgere del sole, il lago si tinge di verde intenso e le colorate imbarcazioni dei pescatori lo attraversano, oppure dopo il tramonto quando le luci si riflettono nelle tranquille acque del lago restituendo un intenso caleidoscopio di forme e colori.

nella mappa: percorso M9

TRIOL DELLE GAIOLE

L'habitat naturale della Ghiandaia, uccello tipico della zona dal piumaggio variopinto, ha dato il via all'ideazione di questo percorso naturalistico. Se pur percorribile in entrambi i sensi, per l'importante dislivello, è consigliabile affrontare il percorso in discesa raggiungendo Col dei Baldi in cabinovia. All'uscita dalla stazione dell'impianto di risalita si scende la stradina in direzione di Forcella Alleghe proseguendo a destra verso il "Pian dei Sec" da dove, sempre sulla destra, si stacca un sentiero che lambisce alcune baite fino all'incrocio tra le piste Lavadoi a sinistra e Civetta a destra. Seguendo i cartelli posti sugli alberi si attraversa la pista Civetta e s'imbocca il ripido "Triol delle Gaiole" che fa da raccordo alla nuova ampia stradina che ci permette di raggiungere i Piani di Pezzè oppure la frazione di Fernazza.

nella mappa: percorso M10

ACQUA SOLFOROSA

Partendo da Alleghe si raggiunge Vallazza e poi, attraversando il ponte sospeso, si prosegue verso Caprile fino a raggiungere Saviner di Laste e da qui, lungo il corso del Cordevole, la sorgente sulfurea dall'odore caratteristico e dalle proprietà benefiche. Proseguendo ancora per qualche minuto, ci si trova davanti alla "diga" di Digonera la cui costruzione, iniziata nei primi anni '60, fu interrotta dopo i tragici accadimenti del Vajont.

nella mappa: percorso M11

RISTORANTI in QUOTA

Vivi le Dolomiti con la calda ospitalità di montagna

GRANDE BAITA CIVETTA

Piani di Pezzè

Per informazioni
e prenotazioni:
+39 347 4355558
+39 0437 523591
www.grandebaitacivetta.com

BAITA SCOIATTOLO

Piani di Pezzè

Per informazioni
e prenotazioni:
+39 0437 523592

RISTORO FONTANABONA

Piani di Pezzè

Per informazioni
e prenotazioni:
+39.0437.723913
www.fontanabona.com

CHALET COL DEI BALDI

Col dei Baldi

Per informazioni
e prenotazioni:
+39 347 4355558
+39 0437 523591

RISTORO LA CIASELA

Col Fioret

Per informazioni
e prenotazioni:
+39 3287173181
www.laciasela.wordpress.com

Tradizione, Bio e kilometro zero

Eplorare Alleghe è qualcosa che va oltre i sentieri o i panorami mozzafiato. I ristoranti e i rifugi di Alleghe fanno un largo uso d'ingredienti biologici e di provenienza locale a chilometro zero e offrono piatti appetitosi della tradizione culinaria italiana e internazionale.

EVENTI estate

Alleghe 2018

SPARTAN DOLOMITI ALLEGHE - CIVETTA

30 Giugno – 1 Luglio

La corsa ad ostacoli n°1 al mondo approda per la prima volta sulle Dolomiti! Una folle sfida aperta a tutti in cui gli atleti si rotolano nel fango, scavalcano il fuoco, affrontano il filo spinato, si arrampicano alle corde e trascinano tronchi per completare un percorso che nulla ha da invidiare ai percorsi di addestramento militare

www.alleghefunivie.com

38° TRANSCIVETTA

15 Luglio

Corsa in montagna a coppie, 23,5 chilometri da Listolade ai Piani di Pezzè, 1.950 metri di dislivello in salita.

www.transcivetta.it

CONCERTO ALL'ALBA IN QUOTA Col dei Baldi – 1992 m

28 Luglio

In occasione della 25° edizione di Musica nell'Agordino, ciclo di concerti organizzato da Agordo Musica e Asolo Musica, alle ore 06.00 del mattino presso il rifugio Chalet Col dei Baldi si esibirà il "Trio Arceri" con il suo repertorio di musiche popolari. con organetti, mandolino, ghironde, cornamuse e voci. La cabinovia Piani di Pezzè – Col dei Baldi sarà aperta dalle ore 05.00.

www.facebook.com/agordomusica

FESTA DELLA MONTAGNA a Casera Casamatta

12 Agosto

Celebriamo la montagna in compagnia della locale stazione del Soccorso Alpino per una giornata all'insegna di musica, canti, allegria e piatti tipici. Per l'occasione sarà possibile raggiungere Casera Casamatta, oltre che a piedi, in elicottero con voli che partono dalla località Vallazza.

consorzio@alleghe.info

39° GIRO DEL LAGO in notturna

14 Agosto

Una suggestiva gara podistica non competitiva ed aperta a tutti sul tracciato di Km 5,3 che abbraccia il Lago di Alleghe.

consorzio@alleghe.info

BARCHE ILLUMINATE

17 Agosto

Per mesi, i concorrenti preparano il proprio carro tradizionale, ognuno dei quali viene poi esposto su una barca. Le imbarcazioni, sfilano lungo le sponde del lago per essere ammirate dal pubblico.

consorzio@alleghe.info

FUOCHI ARTIFICIALI sul lago

Ogni anno appassionati, turisti e amanti della meraviglia e della fantasia si danno appuntamento sulle rive del lago di Alleghe richiamati da questi spettacoli mozzafiato inseriti in uno scenario naturale di grande bellezza.

consorzio@alleghe.info

SPARTAN DOLOMITI
Alleghe - Civetta

La corsa a ostacoli n°1 al mondo approda per la prima volta sulle Dolomiti!

Avete presente quella folle sfida in cui gli atleti si rotolano nel fango, scavalcano il fuoco, affrontano il filo spinato, si arrampicano alle corde, trascinano tronchi e pneumatici, completano un percorso che nulla ha da invidiare ai percorsi di addestramento militare che si vedono nei film caratterizzati da almeno 25 ostacoli su distanze di 6+ km o di 13+ km? Si terrà infatti ai Piani di Pezzè - il 30 giugno e 1 luglio - il Trifecta Weekend della Spartan Dolomiti Alleghe – Civetta. Spartan Race è nata nel lontano Vermont, USA con l'obiettivo di far superare i propri limiti agli atleti, ed è approdata in Italia nel 2014 con due tappe cittadine a Roma e Milano (circa 3000 partecipanti ciascuna).

La corsa ad ostacoli cronometrata più famosa del mondo è una vera e propria comunità, uno stile di vita completo di allenamento, programma nutrizionale, podcast, libri e attività per i più piccoli. Con 200 gare all'anno sparse in tutto il mondo, Spartan Race è una sfida con batterie di partenza per Elite, Age Group, ma anche – e soprattutto! - OPEN, ovvero aperte a tutti. Proprio a tutti! Significa che anche voi avete la possibilità di partecipare a questo evento unico e divertente!

Quando si dice gare aperte a tutti è perché sono proprio gare per tutti. E se gli atleti non riusciranno a superare un ostacolo per qualsiasi motivo, potranno fare i *burpees*, ovvero i piegamenti. Insomma, niente paura, potrete portare a termine la vostra gara senza problemi anche davanti agli ostacoli più impegnativi!
Per gli atleti che completeranno tutte e tre le tipologie di gara (Sprint, Super, Beast) durante l'anno solare in corso, ci sarà l'entrata onoraria a far parte della Trifecta Tribe.

A una sola settimana dall'apertura degli impianti di risalita, l'evento Spartan Dolomiti ai piedi del Civetta darà inizio a una fantastica stagione estiva ricca di attività, natura, benessere e sport!!

Le tipologie di gara proposte nel Trifecta Weekend di Alleghe sono 3+1:

DOLOMITI SPARTAN SPRINT

Con i suoi 6+ km è la sfida più breve della Spartan Dolomiti ed è adatta a tutti gli atleti, dai corridori esperti agli Spartan alle prime armi. Nonostante la breve distanza, la Spartan Sprint conta più di 20 ostacoli tra cui fango, fuoco, muri e filo spinato. Pensate di non potercela fare? Vi state sbagliando! Preparatevi e dimostrate a voi stessi di che pasta siete fatti!

DOLOMITI SPARTAN SUPER

La via di mezzo è la Super: 13+ km e qualche ostacolo in più (25 e oltre) rispetto alla Sprint.
Spartan Super è la gara perfetta per alzare l'asticella e capire se siete pronti a conquistare la TRIFECTA!

DOLOMITI SPARTAN BEAST

Il nome parla da solo. Spartan Beast è la gara più lunga e difficile: con più di 30 ostacoli in più di 21 km di percorso, non metterà alla prova solo la vostra resistenza, perseveranza e grinta, ma anche la vostra mente.
Portarla a termine vi darà un senso di invincibilità che difficilmente proverete stando sul divano!

DOLOMITI SPARTAN KIDS

Non poteva mancare l'appuntamento per gli agguerritissimi ragazzini! Spartan Kids è la corsa in cui i vostri figli, dai 4 ai 13 anni, potranno finalmente divertirsi nel fango senza essere sgridati, è la corsa di cui potranno parlare fieri a scuola al rientro dalle vacanze estive. Si disputa su distanze comprese tra 750 metri e il chilometro e mezzo, con ostacoli da superare in piena sicurezza per una giornata di divertimento assicurato!

Per info e iscrizioni www.spartanrace.it

SPARTAN

IMPIANTI di RISALITA

Moderni impianti di risalita direttamente in paese

Due comode cabinovie permettono di arrivare ai Piani di Pezzè (1450 m) con i suoi rifugi, il Parco Avventura e le aree picnic e da lì raggiungere Col dei Baldi (1922 m) e l'omonimo rifugio: terrazza privilegiata per viste mozzafiato su Marmolada, Pelmo, Nuvolàu, Averau, Tofane e Croda da Lago.

INFORMAZIONI e tariffe

Alleghe apertura impianti Estate 2018
(dal 23.06.2018 al 16.09.2018)

Alleghe - Piani di Pezzè *Piani di Pezzè - Col dei Baldi*

TARIFFE	intero	lun-ven*
A/R DUE CABINOVIE (COL DEI BALDI)	€ 16	€ 12
A/R CABINOVIA SINGOLA	€ 12	€ 10
ANDATA SINGOLO IMPIANTO	€ 8	
ANDATA DUE IMPIANTI	€ 11	
STAGIONALE ESTIVO IMPIANTI ALLEGHE	€ 100	

BABY	gratis	
FINO A 8 ANNI (nati dopo il 01.06.2010)		
JUNIOR	**intero**	**lun-ven***
FINO A 14 ANNI (nati dopo il 01.06.2004)	€ 8	€ 6
A/R DUE CABINOVIE (COL DEI BALDI)	€ 6	€ 5
A/R CABINOVIA SINGOLA		
STAGIONALE IMPIANTI ALLEGHE	€ 60	
SENIOR		
OLTRE 65 ANNI (nati prima del 01.06.1953)		
A/R DUE CABINOVIE (COL DEI BALDI)	€ 13	
A/R CABINOVIA SINGOLA	€ 10	

GRUPPI
Speciali offerte per gruppi a partire da 20 componenti.
Chiedi info a **info@alleghefunivie.com**

BIKE PASS giornaliero € 18

PROMO **APPROFITTA DEI PREZZI SCONTATI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ PER IMMERGERTI NEL CUORE DELLE DOLOMITI.**
*Attenzione, l'offerta è valida solamente dal lunedì al venerdì, nei periodi dal 23/06 al 27/07 e dal 27/08 al 16/09

apertura prevista
1 DIC 2018

ANTEPRIMA INVERNO

Vieni a scoprire i 72 KILOMETRI DI PISTE
nel comprensorio sciistico Ski Civetta, circondati da una natura incontaminata e panorami mozzafiato, sulle più belle vette dolomitiche.

Fatti coccolare dai nostri 22 IMPIANTI DI RISALITA
di ultima generazione. Goditi i tanti ristoranti sulle piste dove potrai assaporare le specialità gastronomiche delle nostre montagne.

ALLEGHE
LE DOLOMITI COME LE DESIDERI

ALLEGHE FUNIVIE SPA
Corso Venezia, 3 - 32022 Alleghe (BL)
TEL: + 39 0437 523544
info@alleghefunivie.com
www.alleghefunivie.com
www.facebook.com/AlleghеFunivie

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI ALLEGHE-CAPRILE
Piazza Kennedy, 17 - 32022 Alleghe (BL)
Tel: +39 0437 523333
consorzio@alleghe.info
www.dolomiti.org/it/alleghe

PRENOTA ON-LINE

Progetto grafico: mapostudio.com
Stampa: Fotoriva Alleghe
Mappa sentieri: ©Fotoriva Alleghe
Fotografie: Alberto Gnech / Emanuele Basso
Fotoriva Alleghe / Archivio Dolomiti Stars
Foto di copertina: Alberto Gnech

Comune di Alleghe